



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	SCIENZE POLITICHE (<i>IdSua:1599680</i>)
Nome del corso in inglese	Political Science
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/scienze-politiche/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PIZZIMENTI Eugenio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANDRETTA	Massimiliano		PA	1	
2.	CASTRIOTA	Stefano		PA	1	
3.	CINELLI	Claudia		RD	1	

4.	DE FEDERICIS	Nico	PO	1
5.	FASSIO	Claudio	RD	1
6.	MELE	Vincenzo	PA	1
7.	MINUTO	Emanuela	RU	1
8.	PIEVATOLO	Maria Chiara	PO	1
9.	ROSSI	Cinzia	RU	1
10.	SYLOS LABINI	Mauro	PO	1

Rappresentanti Studenti	JANATA Ludovica Costanza l.janata@studenti.unipi.it CHIDICHIMO Angelica a.chidichimo@studenti.unipi.it MANNOCCHI Chiara c.mannocchi@studenti.unipi.it SCHEMBARI Francesco f.schembari3@studenti.unipi.it
--------------------------------	---

Gruppo di gestione AQ	MASSIMILIANO ANDRETTA ANGELICA CHIDICHIMO CLAUDIA CINELLI GUIDO FERRINI CHIARA FRANCO LUDOVICA COSTANZA JANATA AURORA MALTINTI CHIARA MANNOCCHI VANESSA MANZETTI SIMONE PAOLI GIOVANNA PIZZANELLI EUGENIO PIZZIMENTI LUIGI MARIA RICCARDI FRENDESCO SCHEMBARI DANIELA TAFANI MATTEO VILLA
------------------------------	--

Tutor	Eugenio PIZZIMENTI Vanessa MANZETTI Nico DE FEDERICIS
--------------	---



Il Corso di Studio in breve

30/05/2023

Il CdS intende formare laureati che conoscano le dinamiche politico-istituzionali, giuridiche, economiche e sociali delle società contemporanee.

Il CdS prevede un percorso comune e una specializzazione curriculare al terzo anno. Le aree di apprendimento sono le seguenti:

AREA INTERDISCIPLINARE COMUNE

APPROFONDIMENTO STORICO-POLITOLOGICO

APPROFONDIMENTO SOCIOLOGICO

APPROFONDIMENTO INTERNAZIONALE

APPROFONDIMENTO ECONOMICO

APPROFONDIMENTO GIURIDICO

Nell'AREA INTERDISCIPLINARE COMUNE gli studenti acquisiscono competenze di base in ambito storico-politico, politologico, sociologico, economico-statistico e giuridico. È previsto lo studio obbligatorio della lingua Inglese e di un'ulteriore lingua europea a scelta. Sono inoltre previsti 2 esami a libera scelta, 1 idoneità Informatica e attività di Tirocinio/Workshop. Sono previste attività integrative/di supporto alla didattica e l'assegnazione di un docente-tutor a ciascuno studente.

Il percorso formativo si articola in 5 curricula, corrispondenti a specifiche aree di apprendimento: STORICO-POLITOLOGICO, SOCIOLOGICO, INTERNAZIONALE, ECONOMICO E GIURIDICO.

Il curriculum STORICO-POLITOLOGICO fornisce le conoscenze per analizzare e interpretare la stabilità e il mutamento dei sistemi politici e istituzionali, in prospettiva storico-comparata. Attenzione è dedicata alla dimensione del pensiero politico e allo studio delle strutture politiche e di governo in età contemporanea: gli approfondimenti di tipo politologico, storico, internazionale e di storia economica consentono di sviluppare approcci innovativi per l'analisi delle trasformazioni di medio e lungo periodo dei fenomeni politici.

Il curriculum SOCIOLOGICO fornisce le conoscenze teoriche e metodologiche per analizzare i processi di mutamento della società contemporanea. Attenzione è riservata allo studio degli assetti organizzativi del mondo del lavoro, del co-sviluppo, della partecipazione politica: gli approfondimenti delle problematiche ambientali, del tema della modernità e dei processi culturali completano l'offerta formativa.

Il curriculum INTERNAZIONALE fornisce le competenze per comprendere e analizzare le dinamiche delle relazioni politico-istituzionali a livello sovranazionale. Particolare attenzione è riservata allo studio delle teorie e dei metodi delle relazioni internazionali, alla storia delle relazioni internazionali in ambito europeo ed extra-europeo, alle fonti del diritto europeo.

Il curriculum ECONOMICO fornisce le conoscenze teoriche e metodologiche per comprendere gli equilibri esistenti e i processi di cambiamento nelle strutture economiche e finanziarie delle società contemporanee, attraverso lo studio del comportamento dei molteplici attori (consumatori, Stato, imprese, sistema creditizio e finanziario) che ne caratterizzano le dinamiche, a livello nazionale e sovranazionale.

Il curriculum GIURIDICO fornisce le conoscenze e gli strumenti per comprendere gli assetti istituzionali e gli ordinamenti giuridici della società contemporanea. Rilevo viene dato alla comprensione dei processi decisionali nell'ambito delle architetture istituzionali di livello territoriale, nazionale ed europeo, attraverso l'analisi delle procedure e degli istituti che coinvolgono pubbliche amministrazioni, organizzazioni internazionali, imprese e Terzo Settore. Gli approfondimenti in materia di ordinamenti giuridici angloamericani, giustizia costituzionale, diritto dei consumatori e di diritto degli interessi finanziari completano l'offerta formativa.

Il percorso formativo si conclude con una prova finale (6 CFU) che consiste nell'elaborazione di un saggio scritto, da discutere oralmente di fronte a un'apposita commissione. Le modalità di svolgimento della didattica e delle altre attività prevedono lezioni ed esercitazioni frontali: la frequenza degli studenti alle lezioni si intende in presenza. Le prove di esame prevedono verifica orale e/o scritta.

Link: <https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/scienze-politiche/> (Link alla pagina web del CdS)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

Il Comitato d'Indirizzo del corso di laurea esprime apprezzamento per l'articolazione e i contenuti del percorso di studi. Evidenzia l'importanza di mantenere, anche ai fini di una maggiore competitività professionale in un'epoca di sfide globali, un carattere di interdisciplinarietà della preparazione, che garantisce ai laureati la necessaria flessibilità analitica e capacità di adattamento ai cambiamenti propri delle società contemporanee. Esprime apprezzamento per la presenza di discipline a carattere giuridico ed economico, ed in particolare per la presenza di contenuti connessi alle tematiche del lavoro, ma anche per la presenza di insegnamenti relativi alla storia e alle relazioni internazionali in termini politologici. Auspica, da parte degli studenti, l'interesse ad indagare attraverso percorsi ragionati tanto gli uni quanto gli altri temi, indipendentemente dai curriculum di afferenza, ai fini dell'acquisizione di adeguate chiavi di lettura dei fenomeni contemporanei. Auspica inoltre che le attività di orientamento e di tirocinio possano qualificare in termini di conoscenza del mondo del lavoro il percorso formativo, al fine di facilitare e rendere più consapevoli le successive scelte formative e professionali dei laureati. È stato giudicato positivamente che l'Università di Pisa abbia privilegiato, nel triennio, la formazione di base, spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori. Positiva è stata giudicata anche l'attenzione posta alla formazione di base, nonché la flessibilità curricolare, l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che può così valorizzare le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/05/2024

La consultazione con le organizzazioni rappresentative rientra in una progettualità d'insieme garantita dall'introduzione di un Comitato d'indirizzo, previsto dal Piano strategico del Dipartimento di Scienze Politiche. Tale organismo si configura, infatti, quale importante presidio per l'implementazione di un sistema di valutazione costante della qualità della didattica del CdS, tanto in termini di organizzazione che di risultati, con particolare attenzione all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Ai fini del suo ulteriore consolidamento il CdS procede alla costante identificazione delle parti interessate (imprese, Pubblica amministrazione, i rappresentanti di associazioni professionali, Terzo settore ecc.) con la graduazione necessaria in relazione alla specificità del suo corso ed ai profili professionali in uscita.

MEMBRI COMITATO D'INDIRIZZO

Romina Cappelletti (Staff SpA);

Alessandro Cobianchi (CSV San Nicola odv);

Nicola Dell'Arciprete (Unicef);

Tiziano Falaschi (Lavorint SpA);
Claudia Fiaschi (Consorzio CO&SO);
Daniele Gizzi (DICA Ets Onlus);
Anna Rodeghiero (Klink Srl);
Alessandro Valentini (Ufficio territoriale ISTAT per l'Emilia-Romagna, la Toscana e l'Umbria)

Nel corso dell'AA 2023/2024 si è tenuta (15 Dicembre) la Tavola Rotonda annuale "Monitorare il presente per progettare il futuro" con gli stakeholder del CdS, istituita a partire dal 2021.

Il giorno 21 Maggio 2024, nell'ambito della giornata di orientamento in ingresso e in itinere ai CdS Magistrali, si è tenuto un tavolo di confronto tra i membri del Comitato di Indirizzo delle Classi Magistrali e gli studenti delle Classi Triennali

Nel corso dell'AA 2023/2024 sono stati organizzati, facendo seguito a quanto stabilito a margine della Tavola Rotonda annuale "Monitorare il presente per progettare il futuro" con gli stakeholder del CdS, istituita a partire dal 2021: 14 Seminari, dei quali 11 workshop di orientamento da 1 CFU e 5 seminari al di fuori della programmazione didattica.

Nell'ambito della cattedra Jean Monnet sono stati organizzati 10 seminari da 1 CFU. I Progetti Speciali per la Didattica attivati sono stati 2. Agli studenti è stata offerta la possibilità di seguire, assieme agli studenti delle altre classi triennali e magistrali, ulteriori 6 seminari da 1 CFU e 1 ulteriore Progetto Speciale per la didattica.

Link: <https://www.sp.unipi.it/it/> (Sito del Dipartimento di Scienze Politiche)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI

funzione in un contesto di lavoro:

Fornire servizi amministrativi di livello elevato eseguendo ricerche documentaristiche, preparando rapporti informativi, redigendo verbali di riunioni, estendendo richieste di informazioni, minutando corrispondenza, accogliendo visite, organizzando e schedulando incontri e conferenze.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze approfondite di area giuridica ed economico gestionale. Conoscenza del contesto normativo e regolamentare. Nel caso di inserimento professionale negli enti pubblici: conoscenze di diritto amministrativo.

Capacità di istruire pratiche e redigere verbali.

Capacità di curare la stipula di contratti e verificarne la correttezza, di gestire gli ordini e il successivo pagamento dei fornitori, di operare controlli di gestione.

Capacità di redigere e gestire il bilancio, di verificare la correttezza e l'andamento della spesa.

Capacità di organizzare gli aspetti logistici, predisporre sistemi di classificazione e archiviazione della documentazione con l'ausilio di strumentazione informatiche.

Capacità di relazione con i colleghi e i superiori, d'interazione con altre amministrazioni e uffici.

Attitudine all'autoaggiornamento, attenzione e precisione nello svolgimento delle proprie mansioni. Confidenza con i numeri e con le norme. Capacità di organizzare il proprio e altrui lavoro. Capacità di risolvere conflitti.

sbocchi occupazionali:

Il laureato che intenda inserirsi in tale ambito occupazionale può trovare occupazione in aziende anche di piccole-medie e grandi dimensioni, in enti pubblici e privati, indipendentemente dal settore produttivo.

funzione in un contesto di lavoro:

I Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni assistono gli specialisti nella ricerca e nell'acquisizione di informazioni. Applicano le conoscenze e gli strumenti esistenti per rintracciare, localizzare e acquisire informazioni utili per specifiche esigenze di imprese o di organizzazioni. Analizzano, organizzano e confezionano le informazioni in maniera rilevante e significativa per il committente. Compiono ricerche bibliografiche e conducono interviste strutturate e semi strutturate, con questionari e strumentazioni complesse, in indagini e rilevazioni totali o campionarie disegnate su basi scientifiche.

competenze associate alla funzione:

Approfondite conoscenze sociologiche, in particolare di metodologia e tecnica della ricerca sociale, di statistica e demografia. Conoscenza del contesto istituzionale ed economico di riferimento. Conoscenza approfondita di sociologia della comunicazione e del lavoro e dell'organizzazione.

Conoscenze in ambito fiscale, patrimoniale e giuridico utili a comprendere eventuali problematiche di affidabilità da parte dei soggetti da indagare.

Capacità di predisporre la ricerca, definendone l'agenda e l'organizzazione, pianificando il lavoro in modo da rispettare tempi e scadenze del committente, contattando committenti, riferimenti istituzionali e prevedendo eventuali problematiche di risposta da parte di determinati gruppi sociali.

Capacità di analizzare dati e informazioni, predisponendole sotto il profilo statistico e organizzando base dati utili.

Capacità di redigere report e relazioni. Capacità di utilizzare strumenti informatici sia per l'analisi che per la rielaborazione delle informazioni.

Capacità di aggiornarsi e lavorare in gruppo.

Attitudine alla relazione. Interesse per l'analisi e per l'attività di ricerca e indagine. Attenzione al dettaglio.

Focalizzazione sull'obiettivo, senso critico.

sbocchi occupazionali:

Il laureato che intenda inserirsi in tale ambito professionale trova occupazione in istituti e centri di analisi e ricerca statistica, ma anche in imprese, studi legali e notarili, società di consulenza commerciale, agenzie di recupero crediti.

IL COOPERANTE

funzione in un contesto di lavoro:

Il cooperante allo sviluppo lavora alla realizzazione di progetti, attinenti ai settori più diversi, nell'ambito di processi di aiuto e di solidarietà ai Paesi in via di sviluppo (Pvs).

competenze associate alla funzione:

Conoscenza approfondita dei sistemi economici, giuridici, politici e sociali a livello internazionale. Conoscenza approfondita del sistema delle relazioni internazionali, delle dinamiche di aiuto e di supporto allo sviluppo adottate storicamente. Conoscenza approfondita di specifici scenari geopolitici e in particolare delle problematiche politico istituzionali e di sviluppo delle aree in ritardo.

Capacità di progettare, coordinare e gestire progetti di natura umanitaria nell'ambito delle scelte di programmazione delle organizzazioni internazionali e delle scelte delle istituzioni nazionali. Conoscenza approfondita in determinati ambiti di intervento: tutela dell'ambiente, prevenzione della criminalità, tutela dei diritti umani, sviluppo dell'imprenditoria locale, strategie di prevenzione dei conflitti, strategie di sostegno ai processi di democratizzazione.

Conoscenza approfondita e fluente dell'inglese e di almeno una ulteriore lingua straniera, capacità di adattamento a situazioni difficili, flessibilità nell'approccio al lavoro, spirito d'iniziativa, equilibrio di giudizio, capacità di lavorare sotto pressione, capacità di stabilire e mantenere proficue relazioni di lavoro con persone di nazionalità e retroterra culturale differenti; disponibilità a viaggiare frequentemente in Paesi in via di sviluppo; conoscenza dei più diffusi programmi informatici.

sbocchi occupazionali:

Il cooperante allo sviluppo lavora per l'Onu, per organizzazioni internazionali (governative e non), nazionali e internazionali. In genere si tratta di lavoratori autonomi, le cui retribuzioni variano in funzione degli specifici compiti

assegnati.

ADDETTO ALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE

funzione in un contesto di lavoro:

L'addetto all'ufficio studi e ricerche è in grado di organizzare le informazioni indispensabili per la pianificazione delle strategie di organizzazione di istituzioni, pubbliche e private, di differente natura e aventi scopi differenti. Organizza la conoscenza su tematiche consolidate e ne individua di nuove, di interesse per l'organizzazione nella quale è inserito. È in grado di allestire rapporti e dossier sui temi ritenuti di volta in volta rilevanti, creando e organizzando la raccolta di dati sulla base della letteratura scientifica e operativa d'avanguardia. Redazione e coordina bandi e progetti in cui si intrecciano obiettivi dell'ente di appartenenza e politiche pubbliche, nazionali e internazionali e di istituzioni private di diversa natura.

competenze associate alla funzione:

L'addetto all'ufficio studi e ricerche padroneggia criticamente metodi di raccolta e di analisi delle informazioni di tipo statistico ed ermeneutico, possiede tutte le conoscenze interdisciplinari che consentono di interpretare la complessità del reale cogliendone gli aspetti sociali, politici, economici, giuridici e culturali, è in grado di interagire con esperti di diritto, di politica e di economia, nonché con gli attori pubblici e privati della società. Ha una adeguata conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera. Svolge attività di informazione e di comunicazione sia all'interno dell'organizzazione, sia verso l'esterno, sapendosi rapportare adeguatamente con gli organi d'informazione.

sbocchi occupazionali:

L'addetto all'ufficio studi trova impiego presso le associazioni di categoria, le amministrazioni pubbliche nazionali e locali, in enti pubblici economici, in aziende di pubblici servizi e speciali, in organizzazioni non profit di carattere politico, economico, sociale o assistenziale o che operano nell'ambito della produzione della conoscenza, d'ambito nazionale o internazionale.

TECNICI PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa categoria applicano procedure, regolamenti e tecnologie proprie per gestire, organizzare, controllare e garantire l'efficienza e la corretta erogazione dei servizi; verificano la qualità dei servizi forniti

competenze associate alla funzione:

Competenze multidisciplinari necessarie a sovrintendere e a elaborare strategie operative per la produzione di servizi, sia in ambito pubblico (PA) sia a livello di impresa. Il bagaglio di conoscenze acquisite durante il CdS è finalizzato a formare professionalità in grado di progettare, implementare e valutare interventi che contengano elementi di forte innovazione.

sbocchi occupazionali:

Enti pubblici nazionali e territoriali; organizzazioni pubbliche e private; imprese.

INTERVISTATORI E RILEVATORI PROFESSIONALI

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità assistono gli specialisti nella ricerca e nella acquisizione di informazioni, ovvero conducono interviste strutturate e semi-strutturate con questionari e strumentazioni complesse in indagini e rilevazioni totali o campionarie disegnate su basi scientifiche

competenze associate alla funzione:

Competenze multidisciplinari necessarie a predisporre attività di ricerca, definendone l'agenda e l'organizzazione,

pianificando il lavoro in modo da rispettare tempi e scadenze del committente, contattando committenti, riferimenti istituzionali e prevedendo eventuali problematiche di risposta da parte di determinati gruppi sociali. Capacità di analizzare dati e informazioni, predisponendole sotto il profilo statistico e organizzando base dati utili. Capacità di redigere report e relazioni. Capacità di utilizzare strumenti informatici sia per l'analisi che per la rielaborazione delle informazioni. Capacità di aggiornarsi e lavorare in gruppo.

sbocchi occupazionali:

Istituti e centri di analisi e ricerca; organizzazioni pubbliche e private; imprese.

TECNICI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni classificate in questa unità assistono gli specialisti nel ricercare, selezionare, raccogliere e sistematizzare materiale informativo e pubblicitario favorevole; seguono procedure per organizzare e sponsorizzare eventi di particolare importanza e visibilità non direttamente collegati alla promozione pubblicitaria.

competenze associate alla funzione:

Competenze multidisciplinari necessarie all'elaborazione di strategie operative. Capacità di analizzare dati e informazioni, organizzando base dati utili. Capacità di redigere report e relazioni. Capacità di utilizzare strumenti informatici per la rielaborazione delle informazioni utili per specifiche esigenze di imprese o di organizzazioni e per organizzarle e confezionarle in maniera rilevante e significativa per il committente. Capacità di accogliere visite, organizzare e schedare incontri e conferenze. Capacità di aggiornarsi e lavorare in gruppo.

sbocchi occupazionali:

Organizzazioni pubbliche e private; imprese.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
2. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
3. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
4. Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
5. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

07/11/2022

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze Politiche è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo ovvero, ove non più attivo, del debito

formativo assegnato. Per l'accesso al corso di laurea in Scienze Politiche si richiedono:

- una buona conoscenza della lingua italiana;
- una preparazione culturale di tipo generale e ad ampio spettro, idonea per un approccio a studi di carattere multi e interdisciplinare;
- buone competenze logico-matematiche;
- adeguata capacità di comprensione, sintesi ed esposizione, in forma scritta e orale, di testi complessi

La definizione puntuale delle conoscenze richieste per l'accesso e delle modalità per la loro verifica è demandata al regolamento didattico del corso di studio, dove saranno altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non sia positiva.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

02/02/2023

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze Politiche è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo ovvero, ove non più attivo, del debito formativo assegnato.

Conoscenze richieste: sono verificate mediante un test di valutazione organizzato in collaborazione con il CISIA; esso consiste di una prova a risposta multipla con un numero prefissato di domande, ciascuna con più risposte possibili di cui solo una esatta. Al termine del test di valutazione è presente una sezione aggiuntiva per la prova della conoscenza della Lingua Inglese. Il risultato di ogni test di valutazione, ad esclusione della sezione relativa alla prova della conoscenza della Lingua Inglese, è determinato dal numero di risposte esatte, sbagliate e non date che determinano un punteggio assoluto, derivante da: 1 punto per ogni risposta corretta, 0 punti per ogni risposta non data e una penalizzazione di 0,25 punti (-0,25) per ogni risposta errata. Per la prova della conoscenza della Lingua Inglese non è prevista alcuna penalizzazione per le risposte sbagliate e il punteggio è determinato dall'assegnazione di 1 punto per le risposte esatte e da 0 punti per le risposte sbagliate o non date. Le informazioni sul test (data e luogo di svolgimento, modalità di iscrizione e risultati) sono rese pubbliche sul sito del dipartimento di Scienze politiche (<https://www.sp.unipi.it/it/didattica/iscrivarsi/immatricolazioni-e-iscrizioni/iscrizione-test/>).

Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA): gli studenti che non abbiano raggiunto un punteggio minimo predeterminato (che non tiene conto della prova della conoscenza della Lingua Inglese) acquisiscono gli OFA (obblighi formativi aggiuntivi) che devono essere assolti frequentando un corso di "Introduzione alla Laurea in Scienze Politiche" e sostenendone la relativa prova. Il corso, della durata di 21 ore, viene verbalizzato dal Presidente del CdS o da un suo delegato. Gli studenti gravati da OFA hanno obbligo di frequenza per almeno i 2/3 delle ore (14 in totale). Il corso si terrà in entrambi i semestri. Lo studente gravato da OFA non può sostenere esami del secondo e terzo anno.

Sono esonerati dalla verifica delle conoscenze e non sono quindi gravati da OFA gli studenti che:

- siano già immatricolati in anni accademici precedenti e che chiedono il passaggio al Corso di Laurea in Scienze Politiche, purché risultino esami sostenuti nella carriera pregressa;
- siano già in possesso di un titolo di laurea o diploma universitario.

Link: <https://www.sp.unipi.it/it/didattica/iscrivarsi/> (Informazioni sulle modalità di accesso ai corsi di studio del dipartimento di Scienze politiche)

03/01/2023

Il CdS intende formare laureati che conoscano le dinamiche politico-istituzionali, giuridiche, economiche e sociali delle società contemporanee. Il CdS prevede un percorso comune e una diversificazione formativa al terzo anno. Le aree di apprendimento sono le seguenti.

AREA INTERDISCIPLINARE COMUNE
 APPROFONDIMENTO STORICO- POLITOLOGICO
 APPROFONDIMENTO SOCIOLOGICO
 APPROFONDIMENTO INTERNAZIONALE
 APPROFONDIMENTO ECONOMICO
 APPROFONDIMENTO GIURIDICO

Nell'AREA INTERDISCIPLINARE COMUNE gli studenti acquisiscono competenze di base in ambito storico-politico, politologico, sociologico, economico-statistico e giuridico. È previsto lo studio obbligatorio della lingua inglese e di un'ulteriore lingua europea a scelta. Sono inoltre previsti 2 esami a libera scelta, 1 idoneità Informatica e attività di Tirocinio/Workshop. Sono previste attività integrative/di supporto alla didattica e l'assegnazione di un docente-tutor a ciascuno studente.

L'approfondimento STORICO-POLITOLOGICO consente di acquisire le conoscenze per analizzare e interpretare la stabilità e il mutamento dei sistemi politici e istituzionali, in prospettiva storico-comparata. Attenzione è dedicata alla dimensione del pensiero politico e allo studio delle strutture politiche e di governo in età contemporanea: gli approfondimenti di tipo politologico, storico, internazionale e di storia economica consentono di sviluppare approcci innovativi per l'analisi delle trasformazioni di medio e lungo periodo dei fenomeni politici.

L'approfondimento SOCIOLOGICO fornisce le conoscenze teoriche e metodologiche per analizzare i processi di mutamento della società contemporanea. Attenzione è riservata allo studio degli assetti organizzativi del mondo del lavoro, del co-sviluppo, della partecipazione politica: gli approfondimenti delle problematiche ambientali, del tema della modernità e dei processi culturali completano l'offerta formativa.

L'approfondimento INTERNAZIONALE permette l'acquisizione di competenze volte a comprendere e analizzare le dinamiche delle relazioni politico-istituzionali a livello sovranazionale. Particolare attenzione è riservata allo studio delle teorie e dei metodi delle relazioni internazionali, alla storia delle relazioni internazionali in ambito europeo ed extra-europeo, alle fonti del diritto europeo.

L'approfondimento ECONOMICO fornisce le conoscenze teoriche e metodologiche per comprendere gli equilibri esistenti e i processi di cambiamento nelle strutture economiche e finanziarie delle società contemporanee, attraverso lo studio del comportamento dei molteplici attori (consumatori, Stato, imprese, sistema creditizio e finanziario) che ne caratterizzano le dinamiche, a livello nazionale e sovranazionale.

L'approfondimento GIURIDICO consente di acquisire le conoscenze e gli strumenti per comprendere gli assetti istituzionali e gli ordinamenti giuridici della società contemporanea. Rilievo viene dato alla comprensione dei processi decisionali nell'ambito delle architetture istituzionali di livello territoriale, nazionale ed europeo, attraverso l'analisi delle procedure e degli istituti che coinvolgono pubbliche amministrazioni, organizzazioni internazionali, imprese e Terzo Settore. Gli approfondimenti in materia di ordinamenti giuridici angloamericani, giustizia costituzionale, diritto dei consumatori e di diritto degli interessi finanziari completano l'offerta formativa.

Il percorso formativo si conclude con una prova finale che consiste nell'elaborazione di un saggio scritto, da discutere oralmente di fronte a un'apposita commissione. Le modalità di svolgimento della didattica e delle altre attività prevedono lezioni ed esercitazioni frontali: la frequenza degli studenti alle lezioni si intende in presenza. Le prove di esame prevedono verifica orale e/o scritta.

Conoscenza e capacità di comprensione

Le conoscenze acquisite da una laureato in Scienze Politiche sono il frutto di un equilibrato intreccio tra competenze acquisite nel campo storico-politico, politologico, sociologico, internazionale, economico e giuridico, che prevede inoltre lo studio di due lingue straniere. Durante i tre anni del percorso di studio lo studente si confronta infatti con insegnamenti che afferiscono a queste diverse sfere disciplinari, avendo la possibilità di approfondire un'area tematica specifica al terzo anno. In questa prospettiva il laureato, oltre ad acquisire una preparazione di base a carattere interdisciplinare, attraverso il percorso formativo delineato, matura conoscenze professionali specifiche che lo rendono capace di comprendere la complessa articolazione e le innumerevoli sfaccettature della realtà nazionale, europea e internazionale. In altri termini, il laureato acquisisce una formazione interdisciplinare necessaria oggi per inserirsi, competitivamente, in un mondo del lavoro globalizzato. Le attività didattiche programmate per il conseguimento di tali obiettivi sono: lezioni frontali, esercitazioni, didattica laboratoriale, seminari con ospiti esterni, tutorato, stage, tirocini, workshop di orientamento verso il mondo del lavoro, testimonianze aziendali relative ai vari ambiti disciplinari. La verifica delle conoscenze acquisite avviene attraverso esami di profitto orali e scritti, e laddove lo si ritiene opportuno, si chiede agli studenti la redazione di tesine e di presentazioni. Al termine del percorso formativo, inoltre, è prevista un'esperienza professionalizzante all'interno di aziende/enti pubblici e/o privati durante la quale lo studente può da un lato applicare le conoscenze acquisite nel corso degli studi, dall'altro ottenere maggiore consapevolezza dei propri mezzi e soprattutto acquisire conoscenze pratiche sempre più richieste dal mercato per entrare nel mondo del lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze Politiche sono in grado di applicare le loro conoscenze e la loro capacità di analisi e di interpretazione in tutti i contesti professionali pubblici e privati in cui competenze trasversali di tipo storico-politico, politologico, sociologico, internazionalistico, economico e giuridico siano considerate rilevanti. Ciò avviene, oggi, in quasi tutti i settori del mercato del lavoro. In questa prospettiva il laureato in Scienze Politiche può inserirsi in realtà aziendali private come in enti pubblici mettendo a disposizione dei diversi attori del mondo del lavoro le proprie conoscenze interdisciplinari.

Le attività didattiche per raggiungere questi obiettivi comprendono lezioni frontali, partecipazione a esercitazioni, laboratori, seminari, conferenze, workshop di orientamento al mondo del lavoro, cioè un insieme di attività formative che permettono al laureato di sviluppare un approccio critico e altamente professionalizzante con una forte propensione non solo all'analisi delle diverse problematiche ma anche al vero e proprio 'problem solving'.

La verifica di tali capacità acquisite avviene sia nel corso dell'attività didattica che degli esami di profitto, sia orali che scritti. Gli studenti sono sollecitati a una interazione costante con il docente imparando così a elaborare personalmente sia in forma orale che forma scritta attraverso la redazione di brevi relazioni in

alcuni casi, schemi interpretativi personali che abbiano origine da una visione interdisciplinare dei singoli problemi.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA INTERDISCIPLINARE COMUNE

Conoscenza e comprensione

L'Area Interdisciplinare Comune fornisce allo studente una formazione di base trasversale. Ha un carattere marcatamente interdisciplinare al fine di formare, al termine del percorso, laureati che conoscano le dinamiche storico-politiche, sociali, economico-statistiche e giuridiche delle società contemporanee. L'obiettivo di questa formazione comune è far sì che lo studente acquisisca gli strumenti per l'analisi delle strutture istituzionali e sociali, delle regole formali e dei processi decisionali dei sistemi politici ed economici contemporanei, nella loro evoluzione storica e in prospettiva comparata, nazionale e internazionale.

Gli studenti acquisiscono competenze di base e caratterizzanti le scienze politiche, affrontando discipline storiche, politologiche, sociologiche, economiche e giuridiche. La capacità di analisi, fondata su un approccio critico, consente allo studente di cogliere le dimensioni problematiche delle linee evolutive dei sistemi politici delle società contemporanee e di sviluppare soluzioni e risposte innovative alle sfide connesse all'attività delle organizzazioni pubbliche e private, operanti nel contesto nazionale, europeo e internazionale. Lo studente è in grado di affrontare i temi del percorso d'approfondimento anche in lingua inglese e attraverso lo studio di una seconda lingua. In un'ottica di internazionalizzazione, infatti, particolare attenzione è prestata alle competenze linguistiche: oltre alla lingua Inglese (9 CFU), obbligatoria per tutti gli studenti, è previsto lo studio di una ulteriore lingua europea (6 CFU), a libera scelta dello studente. Sono poi previsti 2 esami (12 CFU) a libera scelta dello studente, che consentono a ciascuno di personalizzare il percorso formativo; e specifiche attività di Tirocinio/Workshop (3 CFU). Lo studente è inoltre in grado di utilizzare strumenti informatici di base e di elaborare testi: è infatti previsto, per tutti, il conseguimento di un'idoneità Informatica (3 CFU).

Gli insegnamenti dell'AREA STORICO-POLITICA si concentrano su attività di base e caratterizzante. Nello specifico la Storia delle dottrine politiche affronta il pensiero politico della tradizione occidentale. La Storia delle istituzioni politiche affronta: il ruolo delle Costituzioni dall'Antico regime sino alla contemporaneità, il concetto di cittadinanza, lo sviluppo del sistema amministrativo, il consolidamento delle istituzioni democratiche. La Storia contemporanea affronta: le rivoluzioni europee ottocentesche, le contemporanee crisi asiatiche e la guerra civile americana; il nazionalismo, il razzismo e l'imperialismo; le guerre totali, le guerre civili, totalitarismi e genocidi, la guerra fredda.

Gli insegnamenti dell'AREA POLITOLOGICA si concentrano su attività di base e caratterizzante. Nello specifico la Scienza Politica affronta: i concetti, la metodologia e le nozioni utili a comprendere la natura dei processi e delle istituzioni politiche, le interazioni tra le diverse tipologie di attori del sistema politico nazionale e sovranazionale. La Filosofia Politica affronta: l'analisi critica di testi filosofico-politici antichi e moderni; i nessi teoretici e storici fra le istituzioni, le decisioni e le argomentazioni politiche e i sistemi di saperi e di valori ispirati dalle filosofie.

Gli insegnamenti dell'AREA SOCIOLOGICA si concentrano su attività di base e caratterizzante. Nello specifico la Sociologia Generale affronta le radici storiche e culturali del concetto di Società, le principali trasformazioni che l'hanno caratterizzata nel corso del tempo, l'analisi critica delle trasformazioni sociali, il ruolo dell'individuo all'interno dei vari sottosistemi sociali (famiglia, lavoro, politica, mercato); la genesi e sviluppo delle nuove professioni, in relazione al contesto sociale in rapida e profonda trasformazione. La Sociologia della Comunicazione affronta: le principali prospettive sociologiche sulla cultura dei media e come queste possono essere applicate allo studio della società; i concetti teorici chiave dei maggiori teorici nel campo dei cultural & media studies; le diverse prospettive teoriche quali la discourse analysis, l'analisi dell'industria culturale e le teorie dell'opinione pubblica. La Metodologia delle Scienze Sociali affronta: le diverse prospettive metodologiche che caratterizzano le scienze sociali, in particolare la sociologia; la progettazione di indagini empiriche in base a specifiche esigenze conoscitive; i metodi qualitativi e quantitativi; l'interpretazione dei risultati.

Gli insegnamenti dell'AREA ECONOMICA si concentrano su attività di base e caratterizzante. Nello specifico l'Economia Politica affronta i meccanismi di allocazione delle risorse nei mercati concorrenziali e monopolistici; i modelli riguardanti diversi importanti temi analizzati dalla macroeconomia (le politiche fiscali e monetarie, la crescita economica, la disoccupazione, l'inflazione, ecc.); i concetti di base della microeconomia, della macroeconomia e dell'economia internazionale; le diverse scuole di pensiero. La Statistica affronta: i principali metodi e strumenti di base propri dello studio quantitativo dei fenomeni collettivi; l'interpretazione e la valutazione critica di informazioni di natura statistica; la produzione e l'analisi autonoma di dati statistici. La Politica Economica affronta: lo studio della logica economica dell'intervento pubblico, degli elementi introduttivi della teoria delle scelte sociali e delle politiche per la crescita; le strategie empiriche che valutano degli effetti delle politiche pubbliche.

Gli insegnamenti dell'AREA GIURIDICA si concentrano su attività di base e caratterizzante. Nello specifico le Istituzioni di Diritto Pubblico affrontano l'inquadramento storico delle vicende dello Stato italiano e la conoscenza dei principi della Costituzione repubblicana; la dimensione giuridica che coinvolge molta parte dei fenomeni politici e sociali; le regole giuridiche e il sistema delle fonti del diritto vigente. Il Diritto Pubblico Comparato affronta: l'analisi comparata delle Forme di stato e di governo, l'analisi comparata dei Diritti e delle libertà fondamentali; dei sistemi di Controllo di costituzionalità delle leggi, in prospettiva comparata. Il Diritto Internazionale affronta: le caratteristiche della statualità, le manifestazioni della sovranità sulle persone e sugli spazi, le fonti del diritto internazionale.

Gli insegnamenti dell'AREA LINGUISTICA si concentrano su attività di ricerca di base e caratterizzante. Nello specifico la Lingua Inglese affronta i linguaggi di specialità, l'analisi linguistica e semiologica della politica.

Il corso di Informatica si articola in 2 moduli, tra i quali lo studente è chiamato a sceglierne uno. Il modulo Gestione e Analisi dei Dati (GAD) affronta: modelli concettuali dei dati, i dati strutturati e le basi dati relazionali, i linguaggi di interrogazione per le basi di dati; le principali tecniche usate nei data warehouse che permettono di effettuare analisi sui dati raccolti. Il modulo Comunicazione Digitale (CD) affronta: il tema delle reti di calcolatori; i temi del reperimento e della pubblicazione delle informazioni in rete, con particolare riferimento al web e alle sue applicazioni; i fenomeni più recenti di applicazione dell'informatica quali il social networking e l'organizzazione dei contenuti multimediali.

Al termine del percorso formativo, tutti gli studenti devono sostenere una prova finale (6 CFU) che consiste nell'elaborazione di un breve saggio scritto, da discutere oralmente di fronte a un'apposita commissione, secondo il calendario delle sedute di laurea approvato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Concludendo il percorso di apprendimento previsto dall'Area, lo studente è in grado di ricostruire le dinamiche politiche, sociali, economiche e giuridiche analizzandone gli sviluppi storici. Identifica l'evoluzione della nozione di politica e gli aspetti metodologici connessi e sa affrontare queste tematiche con consapevolezza critica, utilizzando adeguate categorie concettuali. Comprende un testo specialistico, secondo un approccio metodologicamente orientato. Dispone delle conoscenze teoriche e metodologiche necessarie per l'analisi dell'evoluzione delle società contemporanee, del ruolo dell'individuo e dei mezzi di comunicazione di massa. Sotto il profilo dell'analisi economica comprende i fondamenti dell'agire economico delle maggiori istituzioni nazionali ed internazionali, identificandone le principali aree di intervento. Utilizza i principi economici e statistici adeguati per l'analisi dell'intervento pubblico e dell'iniziativa privata. In ambito giuridico lo studente è in grado di identificare l'assetto istituzionale e costituzionale del proprio Stato, anche in termini comparativi. È in grado di individuare quali relazioni intercorrano fra i principali organi dello Stato e di utilizzare con coerenza il sistema delle fonti del diritto in base alla sua organizzazione, operando un discrimine fra i diversi istituti e capendo a quale sia necessario fare ricorso in situazioni date. Utilizza le competenze linguistiche e informatiche acquisite sia per l'apprendimento del linguaggio specialistico dei corsi di studio, sia effettuando attività specifiche utili al trattamento e all'elaborazione dei contenuti e delle informazioni.

Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica, frontale e a distanza, ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie, scritte o simulazioni di prove di esame, condotte in aula dal docente; vengono incluse domande cui gli studenti sono chiamati a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

027MM STORIA CONTEMPORANEA (9 CFU)
031QQ STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (9 CFU)
033QQ STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (9 CFU)
198QQ SOCIOLOGIA (9 CFU)
449PP ECONOMIA POLITICA (9 CFU)
049NN ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (9 CFU)
008QQ FILOSOFIA POLITICA (9 CFU)
013QQ SCIENZA POLITICA (9 CFU)
245QQ METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (6 CFU)
062QQ SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (6 CFU)
551PP STATISTICA (6 CFU)
114PP POLITICA ECONOMICA (6 CFU)
316NN DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (9 CFU)
966LL LINGUA INGLESE (9 CFU)
039NN DIRITTO INTERNAZIONALE (6 CFU)
XXXXX ESAME A SCELTA LIBERA (12 CFU)
XXXXX SECONDA LINGUA A SCELTA (6 CFU)
XXXXX ABILITÀ INFORMATICA (3 CFU)
XXXXX TIROCINI/WORKSHOP (3 CFU)
123ZW PROVA FINALE (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SOCIOLOGIA [url](#)

SOCIOLOGIA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE II [url](#)

TIROCINI [url](#)

TIROCINI A SCELTA [url](#)

WORKSHOP DI ORIENTAMENTO 3 [url](#)

AREA DI APPROFONDIMENTO STORICO-POLITOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Il curriculum Storico-politologico consente di acquisire le conoscenze teoriche, analitiche e metodologiche necessarie per lo studio dei processi di cambiamento di medio e lungo periodo negli assetti fondamentali dei sistemi politici e istituzionali contemporanei. L'analisi delle teorie politiche contemporanee consente allo studente di avere le chiavi di lettura per interpretare il cambiamento istituzionale, riconnettendo l'evoluzione del pensiero politico al più generale processo di trasformazione sociale. All'interno della rosa storica, lo studente può confrontarsi, alternativamente, con la storia dell'integrazione europea così; con le teorie, le categorie analitiche e i metodi della storia economica; o con la storia dei movimenti e dei partiti politici del Novecento. All'interno della rosa politologica, lo studente può optare tra una conoscenza avanzata dell'analisi empirica della politica, in prospettiva comparata; e una conoscenza avanzata dei

fondamenti e degli sviluppi della teoria politica.

Lo studente è inoltre in grado, grazie alle competenze acquisite in ambito linguistico, e alle attività di orientamento (workshop) o di tirocinio curriculare, di applicare le proprie conoscenze in un contesto lavorativo contribuendo alla realizzazione di brevi progetti o utilizzando le conoscenze apprese per la realizzazione di fasi di lavoro in organizzazioni pubbliche, private o di terzo settore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Portando a termine il percorso di studi lo studente conosce le principali teorie politiche che hanno plasmato i sistemi sociali contemporanei, studiati anche in chiave comparativa. La stratificazione nel tempo del potere statale, nei suoi aspetti istituzionali, viene confrontata con le teorie politiche e del potere, approfondendo differenti tradizioni di pensiero. Le categorie concettuali ed analitiche della politica comparata e della teoria politica consentono allo studente di padroneggiare la prospettiva politologica. Lo studente conosce le tappe fondamentali dello sviluppo politico dell'Unione Europea e delle istituzioni finanziarie internazionali; la logica dell'organizzazione partitica è approfondita seguendone gli aspetti ideologici, culturali, storici nonché teorici. Nel complesso, lo studente è in grado di interpretare i fenomeni della vita contemporanea alla luce della logica specifica che li alimenta, riconducendone cause e possibili effetti a tendenze di medio e lungo periodo e ad equilibri di "sistema" analizzati nelle loro dinamiche di consolidamento e discontinuità.

Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica, frontale e a distanza, ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie, scritte o simulazioni di prove di esame, condotte in aula dal docente; vengono incluse domande cui gli studenti sono chiamati a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

004PQ TEORIE POLITICHE NELLA CULTURA CONTEMPORANEA (9 CFU)

033QQ STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE II (9 CFU)

205QQ TEORIA POLITICA (6 CFU)

011QQ POLITICA COMPARATA (6 CFU)

215QQ STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA (6 CFU)

028MM STORIA DEI PARTITI E DEI MOVIMENTI POLITICI EUROPEI (6 CFU)

456PP STORIA ECONOMICA: ISTITUZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

POLITICA COMPARATA [url](#)

STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE II [url](#)

STORIA ECONOMICA: ISTITUZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI [url](#)

TEORIA POLITICA [url](#)

TEORIE POLITICHE NELLA CULTURA CONTEMPORANEA [url](#)

AREA DI APPROFONDIMENTO SOCIOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Il curriculum sociologico consente di acquisire le conoscenze teoriche, analitiche e metodologiche necessarie per lo studio degli equilibri e delle trasformazioni degli assetti fondamentali delle società contemporanee, con particolare attenzione ai processi di mutamento colti nelle loro dimensioni economiche, dello sviluppo e politiche. Lo studente può inoltre approfondire, alternativamente, lo studio della sociologia ambientale, che consente la conoscenza delle teorie urbane e delle problematiche ambientali poste dallo sviluppo umano; la sociologia dei processi culturali; le teorie della

modernità. Lo studente è inoltre in grado, grazie alle competenze acquisite in ambito linguistico, e alle attività di orientamento (workshop) o di tirocinio curriculare, di applicare le proprie conoscenze in un contesto lavorativo contribuendo alla realizzazione di brevi progetti o utilizzando le conoscenze apprese per la realizzazione di fasi di lavoro in organizzazioni pubbliche, private o di terzo settore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La prospettiva sociologica fornisce allo studente gli strumenti teorici e operativi necessari per comprendere le dinamiche e le modalità organizzative della società, sia in prospettiva storica, sia in prospettiva contemporanea e comparata, spiegando il ruolo del comportamento individuale e le reciproche influenze individuo-società e azione-struttura. La conoscenza dei teorici del pensiero sociologico e lo studio della categoria 'lavoro' e della sua centralità nelle società contemporanee offre capacità sia di analisi della realtà sia di organizzazione della medesima. Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica, frontale e a distanza, ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie, scritte o simulazioni di prove di esame, condotte in aula dal docente; vengono incluse domande cui gli studenti sono chiamati a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

207QQ SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO (9 CFU)
207QQ SOCIOLOGIA ECONOMICA (9 CFU)
202QQ SOCIOLOGIA POLITICA (6 CFU)
332QQ SOCIOLOGIA DELLA MODERNITA' (6 CFU)
333QQ SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (6 CFU)
230QQ SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA MODERNITÀ [url](#)

SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

SOCIOLOGIA ECONOMICA [url](#)

SOCIOLOGIA POLITICA [url](#)

AREA DI APPROFONDIMENTO INTERNAZIONALE

Conoscenza e comprensione

Il curriculum Internazionale consente di acquisire le conoscenze teoriche, analitiche e metodologiche necessarie per lo studio delle relazioni internazionali, sotto il profilo politologico, storico-diplomatico, istituzionale e giuridico. La conoscenza delle molteplici dimensioni delle relazioni internazionali intende sviluppare le capacità di un'analisi orientata all'individuazione di soluzioni innovative alle sfide connesse all'attività delle istituzioni pubbliche, private e non governative operanti a livello internazionale.

Gli insegnamenti si concentrano su attività di base e caratterizzante. Nello specifico le Relazioni Internazionali approfondiscono le teorie della politica internazionale, i fattori che determinano le relazioni tra gli Stati e le caratteristiche del sistema politico dell'Unione Europea. La Storia delle Relazioni Internazionali studia gli aspetti storici, politici, economici e militari del sistema internazionale, dalla I Guerra Mondiale ai nostri giorni. Il Diritto dell'Unione Europea si concentra sul funzionamento delle istituzioni politiche dell'Unione Europea, sulle fonti del diritto e sulle relazioni dell'UE con Paesi Terzi e organizzazioni internazionali. La Storia e le Istituzioni dei Paesi Afro-asiatici si concentra sullo studio delle influenze che l'eredità coloniale continuano ad avere sullo sviluppo politico e sociale dei

Paesi dell'Africa e dell'Asia.

Lo studente è inoltre in grado, grazie alle competenze acquisite in ambito linguistico, e alle attività di orientamento (workshop) o di tirocinio curriculare, di applicare le proprie conoscenze in un contesto lavorativo contribuendo alla realizzazione di brevi progetti o utilizzando le conoscenze apprese per la realizzazione di fasi di lavoro in organizzazioni pubbliche, private o di terzo settore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Portando a termine il percorso di apprendimento lo studente ha una conoscenza approfondita della storia e dei meccanismi istituzionali e giuridici di funzionamento del sistema internazionale. Identifica le ragioni delle crisi che animano il sistema internazionale e comprendere le dinamiche storiche ed attuali che sussistono tra istanze nazionali ed esigenze provenienti dalla comunità internazionale e dalle sue organizzazioni sia a livello regionale che globale. Lo studente ragiona con competenza sui temi delle crisi internazionali, dei conflitti, delle emergenze umanitarie e conosce l'evoluzione degli strumenti di soluzione e composizione delle crisi. Riesce ad applicare le conoscenze teoriche e storiche ricevute a singoli casi nazionali o regionali, non solo quelli fatto oggetto di studio (Paesi afroasiatici). Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica, frontale e a distanza, ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie, scritte o simulazioni di prove di esame, condotte in aula dal docente; vengono incluse domande cui gli studenti sono chiamati a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

012QQ RELAZIONI INTERNAZIONALI (9 CFU)

034QQ STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (9 CFU)

204QQ STORIA E ISTITUZIONI DEI PAESI AFRO-ASIATICI (6 CFU)

365NN DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

AREA DI APPROFONDIMENTO ECONOMICO

Conoscenza e comprensione

Il curriculum Economico consente di acquisire le conoscenze teoriche, analitiche e metodologiche necessarie all'analisi economica, per quanto concerne il comportamento dello Stato (sistema fiscale e politiche di spesa, dell'efficienza delle diverse forme di tassazione e di spesa pubblica) e lo studio dei meccanismi del commercio internazionale di beni e di servizi; particolare attenzione viene dedicato allo studio dell'evoluzione delle teorie di pensiero economico. Lo studente può poi optare per un approfondimento delle conoscenze sul comportamento degli individui (imprese e consumatori), sulle misure di benessere individuale e collettivo, sui fenomeni demografici, che gli consentono di sviluppare una comprensione critica delle fondamentali linee evolutive delle sempre più complesse società contemporanee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Portando a termine il percorso di apprendimento lo studente è capace di analizzare correttamente i dati censuari o campionari presentati in riviste e/o pubblicazioni specializzate valutandone in modo critico le sintesi e le elaborazioni statistiche; applicare autonomamente alcuni degli strumenti propri della metodologia statistica e demografica per la

descrizione e lo studio quantitativo dei fenomeni collettivi; comprendere e analizzare le dinamiche dell'intervento pubblico nell'economia; conoscere e utilizzare gli strumenti teorici e interpretativi che gli permettano una comprensione adeguata del funzionamento dei moderni mercati del lavoro; correlare la conoscenza degli aspetti istituzionali alle politiche di spesa pubblica; utilizzare strumenti adeguati per condurre un'analisi economica applicata che incroci modelli teorici e studi empirici alla luce della crescente integrazione economica internazionale. E' inoltre in grado, grazie alle competenze acquisite in ambito linguistico, e alle attività di orientamento (workshop) o di tirocinio curriculare, di applicare le proprie conoscenze in un contesto lavorativo contribuendo alla realizzazione di brevi progetti o utilizzando le conoscenze apprese per la realizzazione di fasi di lavoro in organizzazioni pubbliche, private o di terzo settore.

Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica, frontale e a distanza, ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie, scritte o simulazioni di prove di esame, condotte in aula dal docente; vengono incluse domande cui gli studenti sono chiamati a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

446PP ECONOMIA APPLICATA INTERNAZIONALE (9 CFU)
516PP ECONOMIA DEL SETTORE PUBBLICO (9 CFU)
119PP STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (6 CFU)
576PP ECONOMIA COMPORTAMENTALE: TEORIA DELLA SCELTA (6 CFU)
447PP ECONOMIA DEL BENESSERE (6 CFU)
653PP ECONOMIA INDUSTRIALE (6 CFU)
683PP DEMOGRAFIA (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DEMOGRAFIA [url](#)

ECONOMIA APPLICATA INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA COMPORTAMENTALE: TEORIA DELLA SCELTA [url](#)

ECONOMIA DEL BENESSERE [url](#)

ECONOMIA DEL SETTORE PUBBLICO [url](#)

ECONOMIA INDUSTRIALE [url](#)

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO [url](#)

AREA DI APPROFONDIMENTO GIURIDICO

Conoscenza e comprensione

Il curriculum giuridico consente di acquisire le conoscenze teoriche, analitiche e metodologiche necessarie per lo studio dei processi di cambiamento negli assetti organizzativo-istituzionali delle società contemporanee. Particolare rilievo è dato alla comprensione dei processi decisionali delle istituzioni nazionali (ad ogni livello territoriale) ed europee, delle pubbliche amministrazioni, delle imprese private e delle organizzazioni no profit. Il Diritto Amministrativo approfondisce il ruolo ricoperto dalle pubbliche amministrazioni, sotto il profilo dell'organizzazione (le figure giuridiche soggettive e il lavoro alle dipendenze della P.A.) e dell'attività (funzioni amministrative e servizi pubblici; procedimenti e provvedimenti amministrativi; attività di diritto pubblico e di diritto privato), e con particolare riferimento al ruolo delle stesse nei rapporti con i cittadini e con le imprese. Il Diritto dell'Unione Europea si concentra sul funzionamento delle istituzioni politiche dell'Unione Europea, sulle fonti del diritto e sui loro effetti, sulle procedure decisionali nonché su questioni di attualità riguardanti l'UE. Il Diritto Privato affronta: l'esplicitarsi dell'autonomia privata e della responsabilità civile. Il Diritto Pubblico Comparato affronta: l'analisi comparata delle Forme di stato e di governo, l'analisi comparata dei Diritti e delle libertà fondamentali; dei sistemi di Controllo di costituzionalità delle leggi, in prospettiva comparata. Il curriculum offre l'opportunità di approfondire lo studio comparato del diritto, con particolare riferimento al diritto

pubblico anglo-americano, al diritto degli interessi finanziari e dei consumatori. Attenzione è data anche al rapporto tra Costituzione e diritti della persona

Lo studente è inoltre in grado, grazie alle competenze acquisite in ambito linguistico, e alle attività di orientamento (workshop) o di tirocinio curriculare, di applicare le proprie conoscenze in un contesto lavorativo contribuendo alla realizzazione di brevi progetti o utilizzando le conoscenze apprese per la realizzazione di fasi di lavoro in organizzazioni pubbliche, private o di terzo settore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Concludendo il percorso di apprendimento previsto, lo studente è in grado di ricostruire le fasi del processo e del procedimento amministrativo anche in relazione ai vincoli dettati dalla dimensione normativa europea. Può approfondire le relazioni che intercorrano tra i principali poteri dello Stato e utilizzare con coerenza il sistema delle fonti del diritto in base alla sua organizzazione. Identifica e mette in relazione le dinamiche dei rapporti giuridici esistenti a livello statale, regionale, locale, comunitario e internazionale. Padroneggia le tematiche giuridiche inerenti la protezione dei diritti ad opera della giurisdizione ordinaria e costituzionale, anche in termini di comparazione con esperienze come quella anglo-americana.

Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica, frontale e a distanza, ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie, scritte o simulazioni di prove di esame, condotte in aula dal docente; vengono incluse domande cui gli studenti sono chiamati a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

029NN DIRITTO AMMINISTRATIVO (9 CFU)

314NN DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (9 CFU)

042NN DIRITTO PRIVATO (6 CFU)

596NN DIRITTO DEI CONSUMATORI (6 CFU)

044NN DIRITTO PUBBLICO ANGLO-AMERICANO (6 CFU)

438NN DIRITTO DEGLI INTERESSI FINANZIARI NAZIONALI ED EUROPEI (6 CFU)

502NN GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO DEGLI INTERESSI FINANZIARI NAZIONALI ED EUROPEI [url](#)

DIRITTO DEI CONSUMATORI [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO ANGLO-AMERICANO [url](#)

GIUSTIZIA COSTITUZIONALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Il laureato del corso di laurea in Scienze Politiche deve mostrarsi capace di sviluppare la capacità di acquisire ed elaborare autonomamente, con pienezza di giudizio critico, le informazioni e i dati rilevanti per l'analisi dei diversi problemi oggetto di studio o di intervento. Grazie alle competenze metodologiche offerte dal corso in oggetto, di natura sia quantitativa che qualitativa, lo studente deve essere in grado in particolar modo di:</p> <p>a) comprendere i vincoli e le difficoltà derivanti dalla complessità delle problematiche istituzionali e organizzative oggetto di analisi; b) operare in modo ragionato una selezione nella pluralità di fonti informative disponibili; c) cogliere le opportunità derivanti dalla pluralità di dati, approcci interpretativi e giudizi di valore utilizzabili nella ricerca e nelle conseguenti applicazioni.</p> <p>Queste competenze saranno acquisite anche attraverso la partecipazione alle attività di laboratorio, ai lavori seminariali per lo studio di casi, alle attività di tirocinio. Il raggiungimento di una vera e propria completa autonomia di giudizio di ogni singolo studente/studentessa sarà verificato costantemente e con particolare cura durante tutto il percorso a partire dalle lezioni stesse attraverso poi le opportune prove di esame sino infine alla prova finale.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato in Scienze Politiche deve essere capace di:</p> <p>a) utilizzare in modo appropriato, in forma scritta e orale, due lingue straniere fra cui l'inglese per l'acquisizione e lo scambio di conoscenze generali e specifiche dell'ambito degli storico-politologici, sociologici, internazionali, economici e giuridici; b) riferire, in forma sintetica e analitica, idee, problemi, soluzioni prospettate, nonché i risultati delle sue ricerche, mediante il ricorso a rappresentazioni schematiche, rapporti orali e scritti, relazioni, presentazioni multimediali. c) utilizzare argomentazioni relative ai campi della storia, della politologia, della sociologia, dell'economia e del diritto a diversi livelli di complessità, adeguando contenuti e stili comunicativi ai differenti tipi di interlocutori e di uditorio (colleghi e partner in gruppi di studio, singoli utenti e/o clienti, giornalisti, pubblico indifferenziato nell'ambito di presentazioni pubbliche, ecc.). Queste competenze saranno acquisite attraverso la partecipazione ai corsi istituzionali, alle attività previste per le abilità linguistiche, alle attività di tirocinio e all'esperienza di stage. Le abilità comunicative di ogni singolo studente/studentessa saranno verificate costantemente e con particolare cura durante tutto il percorso a partire dalle lezioni stesse attraverso poi le opportune prove di esame sino infine alla prova finale.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato del corso di laurea in Scienze Politiche deve essere in grado di dimostrare di aver sviluppato un grado di apprendimento necessario a intraprendere studi successivi in autonomia, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle scienze politiche. Queste competenze saranno acquisite con la partecipazione ai corsi istituzionali, attraverso l'elaborazione della prova finale e attraverso la partecipazione ai lavori seminariali. Il laureato del corso di laurea in Scienze Politiche grazie al bilanciamento negli insegnamenti di base e caratterizzanti tra conoscenze teoriche, competenze metodologiche acquisite, applicazioni empiriche e analisi di casi, deve essere in grado di:</p> <p>- acquisire la capacità di individuare autonomamente gli strumenti e le fonti per</p>	

approfondire, ampliare e aggiornare costantemente le proprie conoscenze su tematiche generali e specifiche nei campi della storia, della politologia, della sociologia, dell'economia e del diritto, in una prospettiva interdisciplinare e internazionale, anche grazie alle competenze informatiche e alla conoscenza delle lingue straniere;

- realizzare, nel corso delle successive esperienze lavorative, obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale.

Queste competenze saranno acquisite con la partecipazione ai corsi istituzionali, attraverso l'elaborazione della prova finale e attraverso la partecipazione ai lavori seminariali. Le capacità di apprendimento di ogni singolo studente/studentessa saranno verificate costantemente e con particolare cura durante tutto il percorso a partire dalle lezioni stesse attraverso poi le opportune prove di esame sino infine alla prova finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

03/01/2023

L'ambito affine ricomprende settori di area sociologica, economico-statistica, storico-politologica, giuridica e internazionale. Scopo precipuo dell'inserimento di tali SSD nel percorso formativo è quello di promuovere l'approfondimento delle tematiche e delle specificità ad essi collegati, rendendo ancora più appetibile e completo il profilo del laureato del Corso di Studi.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

07/11/2022

La prova finale risponde agli obiettivi di apprendimento definiti nell'ordinamento e prevede la stesura di un breve elaborato scritto per la realizzazione del quale possono essere utilizzati ausili informatici e telematici, e la relativa discussione di fronte ad un'apposita commissione. Lo studente, relativamente ai contenuti dell'elaborato scritto, sceglie se affrontare:

- un approfondimento anche bibliografico su contenuti disciplinari specifici affrontati nell'ambito del percorso di studi,
- un percorso interdisciplinare comparativo relativo a fenomeni istituzionali e organizzativi caratteristici delle società contemporanee,
- l'elaborazione di almeno un' ipotesi di soluzione ad una problematica concreta, anche incontrata nell'ambito di un'esperienza di stage o di lavoro, basandosi sull'applicazione di nozioni e metodi di analisi appresi in diversi ambiti di studio.

La valutazione della commissione riguarderà la coerenza dell'argomentazione, la correttezza formale e dell'apparato critico e l'adeguato inquadramento del tema.



07/11/2022

Alla prova di laurea è attribuita una valutazione di idoneità semplice in relazione all'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi. E' inoltre attribuita una valutazione in merito al livello di raggiungimento di tali obiettivi su una scala da 0 a 5 punti . Tale punteggio concorre alla determinazione del voto di laurea.

Il voto di laurea è determinato in base a 3 diversi parametri:

determinazione della media degli esami e qualità del percorso: calcolo della media, riportata ad una scala in centodecimi, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato. La media sarà ponderata in base ai crediti conseguiti per ogni prova di esame, se il percorso formativo dello studente ha sempre previsto un'attribuzione di crediti. La media sarà aritmetica se nel percorso di studi del candidato saranno presenti valutazioni in trentesimi di attività sostenute secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99. Verranno calcolate due medie: una su tutte le votazioni riportate dal candidato e una che non terrà conto del voto più alto e del voto più basso (di pari peso) e si applicherà la più favorevole al candidato.

Nel caso siano presenti, nel percorso di studi dello studente, valutazioni di 30 con lode, a ciascuna lode sarà attribuito un valore di 0,33 da sommare al punteggio della media, riportata ad una scala in centodecimi, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato.. La somma fra media e punti aggiuntivi relativi alle lodi conseguite dovrà essere fatta prima di eventuali arrotondamenti.

prova finale: punteggio conseguito nell'ambito delle prove finali del corso di studio: fino ad un massimo di 5 punti

velocità del percorso: punteggio aggiuntivo di 2 punti in caso di conclusione del percorso di studi nel triennio e di 1 punto nel caso di conclusione entro il primo anno fuori corso.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea in Scienze politiche (SPN-L)

Link: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10977>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.sp.unipi.it/it/calendario-didattico-dellanno-accademico-2024-2025/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcads.php?did=10&cid=167>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.sp.unipi.it/wp-content/uploads/2024/08/NUOVO-SCADENZARIO-24-25.pdf>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/09	Anno di	AUDIT DELLE CORTI DEI CONTI EUROPEE link	MANZETTI VANESSA	PA	1	7	

		corso 1						
2.	SPS/01	Anno di corso 1	CONCETTI FONDAMENTALI DELLA FILOSOFIA POLITICA link	DE FEDERICIS NICO	PO	1	7	
3.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	PIZZANELLI GIOVANNA	PA	6	42	
4.	SECS- P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	CASTRIOTA STEFANO	PA	9	63	
5.	SECS- P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	FASSIO CLAUDIO	RD	9	63	
6.	IUS/09	Anno di corso 1	FRODI E IRREGOLARITÀ NELL'USO DEI FONDI EUROPEI link	MANZETTI VANESSA	PA	2	14	
7.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	NUGNES FRANCESCA	PA	9	63	
8.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	COLOMBINI GIOVANNA		9	28	
9.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	MANZETTI VANESSA	PA	9	35	
10.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA link	MELE VINCENZO	PA	9	63	
11.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA link	BORGHINI ANDREA	PO	9	63	
12.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	VOLPI ALESSANDRO	PA	9	63	

13.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	MINUTO EMANUELA	RU	9	63	
14.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DEL MOVIMENTO OPERAIO E SINDACALE link	VOLPI ALESSANDRO	PA	6	42	
15.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DEL RISORGIMENTO link	VOLPI ALESSANDRO	PA	6	42	
16.	SPS/01	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA link	PIEVATOLO MARIA CHIARA	PO	6	42	
17.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link	LENCI MAURO	PO	9	63	
18.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link	GIANNETTI ROBERTO	PA	9	63	
19.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE link	ROSSI CINZIA	RU	9	63	
20.	NN	Anno di corso 1	TEST DI VALUTAZIONE DI SCIENZE POLITICHE link				2	
21.	NN	Anno di corso 2	TEST DI VALUTAZIONE DI SCIENZE POLITICHE link				2	
22.	SPS/04	Anno di corso 3	ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE link				6	
23.	IUS/09	Anno di corso 3	AUDIT DELLE CORTI DEI CONTI EUROPEE link				1	
24.	IUS/09	Anno di	AUTONOMIE LOCALI E SERVIZI PUBBLICI link				6	

		corso 3		
25.	SPS/01	Anno di corso 3	CONCETTI FONDAMENTALI DELLA FILOSOFIA POLITICA link	1
26.	NN	Anno di corso 3	COSTITUZIONI E IDEE COSTITUENTI NELLA STORIA DEL NOVECENTO EUROPEO link	1
27.	NN	Anno di corso 3	DEMOCRAZIE E TOTALITARISMI: POLITICA E ISTITUZIONI link	1
28.	SECS- S/04	Anno di corso 3	DEMOGRAFIA link	6
29.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	6
30.	IUS/09	Anno di corso 3	DIRITTO DEGLI INTERESSI FINANZIARI NAZIONALI ED EUROPEI link	6
31.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DEI CONSUMATORI link	6
32.	IUS/14	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	6
33.	IUS/14	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	9
34.	IUS/13	Anno di corso 3	DIRITTO INTERNAZIONALE link	6
35.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO PRIVATO link	6

36.	IUS/21	Anno di corso 3	DIRITTO PUBBLICO ANGLO-AMERICANO link	6
37.	IUS/09	Anno di corso 3	DIRITTO PUBBLICO DELLA PRIVACY link	1
38.	SECS-P/06	Anno di corso 3	ECONOMIA APPLICATA INTERNAZIONALE link	9
39.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA COMPORTAMENTALE: TEORIA DELLA SCELTA link	6
40.	SECS-P/03	Anno di corso 3	ECONOMIA DEL BENESSERE link	6
41.	SECS-P/03	Anno di corso 3	ECONOMIA DEL SETTORE PUBBLICO link	9
42.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA DEL VINO link	3
43.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA INDUSTRIALE link	6
44.	IUS/09	Anno di corso 3	FRODI E IRREGOLARITÀ NELL'USO DEI FONDI EUROPEI link	2
45.	IUS/08	Anno di corso 3	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE link	6
46.	NN	Anno di corso 3	LINGUA FRANCESE link	6
47.	NN	Anno di	LINGUA PORTOGHESE link	6

		corso 3			
48.	NN	Anno di corso 3	LO SPAGNOLO DELLA POLITICA E DELLE SCIENZE SOCIALI link		6
49.	NN	Anno di corso 3	MODELLI DI CITTADINANZA NELLA STORIA DEL NOVECENTO EUROPEO link		1
50.	SPS/04	Anno di corso 3	POLITICA COMPARATA link		6
51.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link		6
52.	SPS/04	Anno di corso 3	SISTEMA POLITICO ITALIANO link		3
53.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI link		6
54.	SPS/10	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO link		6
55.	SPS/07	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLA MODERNITÀ link		6
56.	SPS/07	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO link		9
57.	SPS/09	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA ECONOMICA link		9
58.	SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA POLITICA link		6

59.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA DEI MOVIMENTI E DEI PARTITI POLITICI EUROPEI link	6
60.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA DEL MOVIMENTO OPERAIO E SINDACALE link	6
61.	SECS-P/04	Anno di corso 3	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO link	6
62.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA DEL RISORGIMENTO link	6
63.	SPS/06	Anno di corso 3	STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA link	6
64.	SPS/01	Anno di corso 3	STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA link	6
65.	SPS/03	Anno di corso 3	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE II link	9
66.	SPS/06	Anno di corso 3	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI link	9
67.	SPS/13	Anno di corso 3	STORIA E ISTITUZIONI DEI PAESI AFROASIATICI link	6
68.	SECS-P/12	Anno di corso 3	STORIA ECONOMICA: ISTITUZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI link	6
69.	NN	Anno di corso 3	TECNICHE E STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE - SAI@UNIFI.IT link	3
70.	NN	Anno di corso 3	TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIFI.IT link	3

		corso 3		
71.	SPS/01	Anno di corso 3	TEORIA POLITICA link	6
72.	SPS/01	Anno di corso 3	TEORIA, POLITICA, DIRITTI link	2
73.	SPS/02	Anno di corso 3	TEORIE POLITICHE NELLA CULTURA CONTEMPORANEA link	9
74.	NN	Anno di corso 3	TEST DI VALUTAZIONE DI SCIENZE POLITICHE link	2
75.	NN	Anno di corso 3	TIROCINI link	3
76.	NN	Anno di corso 3	TIROCINI A SCELTA link	3
77.	NN	Anno di corso 3	WORKSHOP D'ORIENTAMENTO A link	1
78.	NN	Anno di corso 3	WORKSHOP D'ORIENTAMENTO B link	1
79.	NN	Anno di corso 3	WORKSHOP D'ORIENTAMENTO C link	1
80.	NN	Anno di corso 3	WORKSHOP D'ORIENTAMENTO D link	1
81.	NN	Anno di corso 3	WORKSHOP D'ORIENTAMENTO E link	1

82.	NN	Anno di corso 3	WORKSHOP DI ORIENTAMENTO 1 link	1
83.	NN	Anno di corso 3	WORKSHOP DI ORIENTAMENTO 2 link	2
84.	NN	Anno di corso 3	WORKSHOP DI ORIENTAMENTO 3 link	3

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - aule didattiche

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Scienze politiche e sociali

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/scienze-politiche>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

11/11/2022

L'Università di Pisa organizza e partecipa a molteplici iniziative per facilitare il contatto con il maggior numero di studenti e favorire una scelta del percorso formativo informata e consapevole.

Gli Open Days sono la principale manifestazione di orientamento promossa dall'Università di Pisa, che ogni anno apre le porte delle proprie strutture. Strutturata nell'arco di due settimane, l'iniziativa prevede giornate di orientamento caratterizzate da incontri di presentazione dell'offerta formativa, delle regole di accesso ai corsi di studio e dei servizi offerti agli studenti dall'Università. Sono previste inoltre visite guidate presso le varie strutture didattiche e di ricerca, le biblioteche, i musei e il Centro linguistico interdipartimentale. I partecipanti sono inoltre coinvolti in attività di laboratorio e possono seguire alcune lezioni accademiche concepite specificamente per loro, confrontandosi direttamente con i docenti e con il personale esperto nell'orientamento didattico. Oltre ai vari punti di informazione organizzati in ciascun dipartimento, per tutta la durata della manifestazione, viene attivato un punto di prima accoglienza e informazione sui servizi presidiato dal personale dell'Unità orientamento e sostegno agli studenti con la presenza di operatori dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio.

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Ecole Pratique Des Hautes Etudes Commerciales	B BRUXEL82	29/04/2024	solo italiano
2	Belgio	Universite Catholique De Louvain	B LOUVAIN01	29/04/2024	solo italiano
3	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	BG SOFIA06	29/04/2024	solo italiano
4	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	SF ROVANIE11	29/04/2024	solo italiano
5	Francia	Ecole Supérieure Hérétique	F PERIGUE13	29/04/2024	solo italiano
6	Francia	SORBONNE UNIVERSITE		29/04/2024	solo italiano
7	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	F CORTE01	29/04/2024	solo italiano

8	Francia	Universite De Rennes I	F RENNES01	29/04/2024	solo italiano
9	Francia	Universite De Rouen Normandie	F ROUEN01	29/04/2024	solo italiano
10	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	29/04/2024	solo italiano
11	Francia	Universite De Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines.	F VERSAIL11	29/04/2024	solo italiano
12	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	F PARIS001	29/04/2024	solo italiano
13	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	29/04/2024	solo italiano
14	Germania	Hochschule Bremen	D BREMEN04	29/04/2024	solo italiano
15	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Ggmbh	D BERLIN40	29/04/2024	solo italiano
16	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	D FRANKFU01	29/04/2024	solo italiano
17	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	D CHEMNIT01	29/04/2024	solo italiano
18	Grecia	Panepistimio Aigaiou	G ATHINE41	29/04/2024	solo italiano
19	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	LT VILNIUS06	29/04/2024	solo italiano
20	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	29/04/2024	solo italiano
21	Norvegia	Hogskolen I Ostfold	N HALDEN02	29/04/2024	solo italiano
22	Norvegia	Universitetet I Agder	N KRISTIA01	29/04/2024	solo italiano
23	Norvegia	Universitetet I Oslo	N OSLO01	29/04/2024	solo italiano
24	Paesi Bassi	Stichting Katholieke Universiteit	NL NIJMEGE01	29/04/2024	solo italiano
25	Polonia	Kujawsko - Pomorska Szkola Wyzsza W Bydgoszczy	PL BYDGOSZ08	29/04/2024	solo italiano
26	Polonia	Spoleczna Akademia Nauk	PL LODZ09	29/04/2024	solo italiano
27	Polonia	UNIWERSYTET KARDYNALA STEFANA WYSZYNSKIEGO W WARSZAWIE		29/04/2024	solo italiano

28	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	PL WROCLAW01	29/04/2024	solo italiano
29	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	PL ZIELONA01	29/04/2024	solo italiano
30	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	P LISBOA07	29/04/2024	solo italiano
31	Portogallo	Universidade Da Madeira	P FUNCHAL03	29/04/2024	solo italiano
32	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	29/04/2024	solo italiano
33	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	29/04/2024	solo italiano
34	Repubblica Ceca	Bankovni Institut Vysoka Skola, A.S.	CZ PRAHA11	29/04/2024	solo italiano
35	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	CZ PRAHA18	29/04/2024	solo italiano
36	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Hotelova V Praze 8, Spol.S.R.O	CZ PRAHA16	29/04/2024	solo italiano
37	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	29/04/2024	solo italiano
38	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	29/04/2024	solo italiano
39	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	29/04/2024	solo italiano
40	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	29/04/2024	solo italiano
41	Spagna	Escuela Superior De Turismo Iriarte	E TENERIF28	29/04/2024	solo italiano
42	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu	E MADRID21	29/04/2024	solo italiano
43	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	29/04/2024	solo italiano
44	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	29/04/2024	solo italiano
45	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	29/04/2024	solo italiano
46	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	29/04/2024	solo italiano
47	Spagna	Universidad De La Iglesia De Deusto	E BILBAO02	29/04/2024	solo italiano

48	Spagna	Universidad De Leon	E LEON01	29/04/2024	solo italiano
49	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	29/04/2024	solo italiano
50	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	29/04/2024	solo italiano
51	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	29/04/2024	solo italiano
52	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	29/04/2024	solo italiano
53	Spagna	Universidad Publica De Navarra	E PAMPLON02	29/04/2024	solo italiano
54	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	29/04/2024	solo italiano
55	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	E BARCELO02	29/04/2024	solo italiano
56	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	29/04/2024	solo italiano
57	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	29/04/2024	solo italiano
58	Svezia	Umea Universitet	S UMEA01	29/04/2024	solo italiano
59	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	TR AYDIN01	29/04/2024	solo italiano
60	Turchia	Marmara University	TR ISTANBU05	29/04/2024	solo italiano
61	Turchia	Uludag Universitesi	TR BURSA01	29/04/2024	solo italiano
62	Turchia	Yildiz Technical University	TR ISTANBU07	29/04/2024	solo italiano
63	Ungheria	Nemzeti Kozszolgalmati Egyetem	HU BUDAPES54	29/04/2024	solo italiano
64	Ungheria	Szechenyi Istvan University	HU GYOR01	29/04/2024	solo italiano



Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Si segnala il servizio di assistenza agli studenti per i tirocini e per la mobilità internazionale fornito direttamente dal ^{07/05/2024} Dipartimento, che integra l'attività promossa a livello di CdS e di Ateneo con personale dedicato dell'Unità didattica con costante interlocuzione di supervisione dei docenti responsabili dei tirocini e dell'internazionalizzazione per il Dipartimento. In questo ambito, il giorno 12 Aprile 2024 si è tenuta la presentazione del Bando Erasmus 2024, aperta a tutti gli studenti attraverso modalità da remoto (piattaforma Teams). Presso l'Ufficio Internazionalizzazione è attivo uno sportello telefonico per fornire assistenza agli studenti nella compilazione delle domande.

Una specifica pagina del sito web del Dipartimento è dedicata ai futuri studenti allo scopo di presentare il corso di laurea, in particolare i suoi punti di forza e gli sbocchi professionali.

Nel Dipartimento è inoltre attivo un servizio permanente di (1) tutorato di accoglienza per aiutare gli studenti appena immatricolati nel CdS ad inserirsi al meglio nell'ambiente universitario, sia dal punto di vista dell'organizzazione degli studi, che da quello 'sociale' e di (2) tutorato alla pari, in cui il tutor è uno studente senior, appositamente selezionato, che ha maturato esperienze e competenze in ambito universitario e si pone come figura di intermediazione tra lo studente e i vari uffici e servizi che l'Università di Pisa mette a disposizione. È inoltre una figura su cui poter fare affidamento per qualsiasi problematica relativa al percorso di studio, al metodo di studio o al rapporto studente/docente.

Per l'Anno Accademico 2024/2025 la Presidenza del CdS, in collaborazione con l'Unità Didattica, riproporrà un servizio di tutoraggio individuale che coinvolga attivamente tutti i docenti: a ciascun docente sarà infatti assegnato un numero di immatricolati, per i quali rappresenterà il tutor di riferimento nel corso del triennio. Sarà cura del docente organizzare, su basi regolari, degli incontri individuali con gli studenti assegnati per monitorare il loro percorso formativo.

L'Unità Didattica del Dipartimento prosegue il servizio di orientamento agli studenti. L'attività è svolta telefonicamente e a mezzo posta elettronica, oltre al ricevimento a distanza su piattaforma Teams.

Sono stati inoltre girati appositi video introduttivi all'offerta didattica, pubblicati sul sito di Dipartimento: il Presidente del CdS ha girato un video per ciascuna delle classi del Consiglio Aggregato.

Per l'orientamento in itinere e in uscita è presente uno specifico servizio di orientamento e tutorato attivo come integrazione/sussidio alle attività didattiche, rivolto in particolare agli studenti in temporanea difficoltà. È stato inoltre confermato uno speciale servizio informativo a distanza, a cadenza bi-settimanale, dedicato agli studenti e destinato a fornire indicazioni circa i contenuti dei curricula, nonché sulle modalità da seguire per esprimere la scelta. Tale servizio è affidato a un gruppo di studenti tutor alla pari.

Nel corso dell'anno accademico 2023/24 il DiSPo ha svolto le seguenti azioni di orientamento:

Orientamento in entrata:

1. Welcome Day: incontro con i neoiscritti delle classi triennali (28 settembre 2023)
2. Studiare le Scienze Politiche e del Servizio sociale a Pisa: Open day per le classi triennali nell'ambito dell'iniziativa di ateneo UniPiOrienta 2023/24 (13-14 ottobre 2023)
3. Partecipazione all'attività di ateneo sul DM934/22 con erogazioni di lezioni brevi dedicate agli studenti degli istituti

scolastici superiori di II grado (novembre 2023-febbraio 2024) – cfr. catalogo di ateneo, attività SPO2; SPO3; SPO6 (Proff. R. Bracciale, S. Paoli, M. Di Filippo).

4. Partecipazione ai Piani di orientamento e tutorato: partecipazione ai progetti finanziati dal MUR per il periodo 2022/23-2026 POT09 – GPS.UNI “Geolocalizzazione politico-sociologica per orientarsi nel mondo universitario. Dalla Scuola all’Università: saper scegliere per saper sperimentare” (coordinatore nazionale prof.ssa Maria Prosperina Vitale, Università di Salerno).

5. Partecipazione a Pontedera Orienta (lezione breve prof. A. Balestrino) – 19 gennaio 2024

6. Partecipazione alle giornate di orientamento nell’ambito del progetto ORACOLI dell’Università di Pisa. Presenze agli eventi: Viareggio, ISI Piaggia – 2 marzo 2024, Pisa, Polo Universitario Fibonacci (presentazione della L 36 a cura del prof. A. Mangani– 9 marzo 2024; Follonica, ISIS Follonica (lezione breve prof. N. De Federicis) - 26 marzo 2024; Lucca, IMT-Auditorium San Francesco (lezione breve prof. N. De Federicis) – 9 aprile 2024; Fucecchio (presenza della delegazione dei tutor) – 20 aprile 2024; Castelnuovo di Garfagnana, Teatro Alfieri (lezione breve prof. C. Morganti) – 22 aprile 2024; Percorso di orientamento attivo alle iscrizioni (POT9-Azione A): Corso di orientamento alle discipline economico-statistiche per la laurea triennale in Scienze politiche (L 36), in collaborazione con ITET Benedetti – ISIS Benedetti Majorana della Piana di Lucca, Porcari (LU). 23 Aprile/7 maggio 2024

Orientamento in itinere:

1. Incontro di orientamento per gli studenti della L36 (a cura del delegato alla didattica, prof. Breccia) – 13 maggio 2024

2. Attività di tutorato di accoglienza e di tutorato alla pari.

Corso di formazione per tutor del DiSPo, nell’ambito del POT9 (azione di sistema locale). Dicembre 2023 – gennaio 2024

Orientamento in uscita:

1. Ciclo di incontri di orientamento in uscita per gli studenti di tutte le classi afferenti al DiSPo: “Le carriere di Scienze politiche”. Eventi organizzati:

Come si diventa giornalisti? La carta stampata e i servizi radiotelevisivi come opportunità di carriera, dr.ssa Francesca Capovani, Vice-caporedattore della redazione esteri del TG1 – 4 marzo 2024

Il sindacato: una porta aperta sul mercato del lavoro. Prospettive e cambiamenti in atto nelle associazioni di rappresentanza, dr.ssa Monica Stelloni, Presidente Ebret – 3 maggio 2024

Descrizione link: Sito del Dipartimento di Scienze Politiche

Link inserito: <https://www.sp.unipi.it/it/didattica/orientamento/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Nel periodo di osservazione che va da Novembre 2023 a Luglio 2024 sono stati compilati complessivamente ^{10/09/2024} 3417 questionari, 3120 da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti nell’A.A. (gruppo A), 297 compilati da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli stessi insegnamenti con lo stesso docente negli anni precedenti (gruppo B). Per quanto riguarda la frequenza alle lezioni si riscontra che il gruppo A ha frequentato tendenzialmente circa la metà delle lezioni (2,8), mentre il gruppo B presenta un dato pari a 2,2. Le motivazioni nei casi di scarsa frequenza nei due gruppi sono riconducibili in modo nettamente prevalente ad ‘altre ragioni’ e, in seconda battuta, alla condizione di studente lavoratore. Complessivamente il corso è stato valutato in modo positivo: gli elementi su cui gli studenti sono stati chiamati a rispondere non presentano particolari aspetti critici e il giudizio medio complessivo del corso si attesta a 3.3 per gli studenti di tipo A e 2,9 per quelli di tipo B.

Gli unici elementi di criticità risultano essere i servizi di tutorato con studenti senior: l’indicatore F2 ottiene i punteggi di 1.4 (Gruppo A) e 1.8 (Gruppo B); il giudizio relativo alle prove intermedie è stabile (2.5 per il Gruppo A). L’indicatore relativo al carico di studio registra un punteggio molto positivo (3.2 per il Gruppo A), stabilizzando la tendenza alla crescita. Più in generale, l’intera organizzazione del CdS è stata ampiamente apprezzata dagli studenti, soprattutto dai frequentanti: particolare apprezzamento è stato espresso in relazione alla reperibilità dei docenti (3.5 Gruppo A), all’orario di svolgimento delle lezioni (3.6) e per le aule (3,6). Rispetto ai suggerimenti degli studenti per il miglioramento della didattica si riscontra ancora una volta la richiesta di inserimento di prove d’esame intermedie, alleggerimento del carico didattico

complessivo, segnalazione della necessità di fornire più conoscenze di base, migliorare la qualità del materiale didattico e fornire in anticipo il materiale didattico.

Analizzando i singoli insegnamenti, con riferimento ai rispondenti del Gruppo A, nessuno di questi riporta, nel complesso, un punteggio pari o inferiore a 2,5, ovvero al valore-soglia indicativo di una criticità, anche se in alcuni casi si rileva un punteggio pari o inferiore a 2,5 con riferimento a singoli indicatori. Gli insegnamenti che presentano alcune criticità, relativamente ai rispondenti del Gruppo B, sono quelli di: Sociologia generale (2,4), Storia delle Dottrine - Corso B (2,4), Filosofia Politica (2,4).

Per quanto riguarda il questionario organizzazione/servizi A.A. 2023/24, il numero di studenti partecipanti all'indagine è stato pari a 752. Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del corso risulta essere 3.1, lievemente inferiore rispetto a quello dell'anno precedente (3,3). I servizi offerti dall'Unità Didattica e quelli di informazione e orientamento sono stati apprezzati (3,1 e 3,1). L'orario delle lezioni è considerato ben congegnato (3,1), così come le aule in cui si svolgono le lezioni e le aule studio sono valutate più che positivamente (3,6 e 3,2). In comparazione rispetto allo scorso anno, sono leggermente migliorate le valutazioni relative ai quesiti S6, S7 (accessibilità delle biblioteche e laboratori – da 2,9 a 3,1 e da 3,1 a 3,2), mentre costante è rimasto il giudizio sull'adeguatezza del tirocinio rispetto alla finalità professionalizzante (2,9), che mostra come le attività intraprese dal CdS abbiano cominciato a produrre i risultati sperati. Le informazioni sul sito del Dipartimento sono valutate positivamente (3,1), così come le attività di tutorato (3,2). L'organizzazione complessiva degli insegnamenti risulta molto efficace (3,2), così come il carico di studio personale è valutato sostenibile (3,2).

Link inserito: <http://>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

10/09/2024

Con riferimento al corso di laurea in Scienze Politiche (CdS), ha espresso la propria opinione la maggioranza degli studenti (97,3%), manifestando nel complesso apprezzamento tanto sull'Ateneo che sul CdS. I giudizi 'decisamente positivi' sul CdS sono pari al 31,5%, mentre quelli 'positivi' sono il 50,9%, per un totale pari al 82,4%, in diminuzione rispetto all'anno precedente ma comunque in linea con tale risultato. La percentuale di quanti si iscriverebbero allo stesso corso presso il medesimo Ateneo è positiva (64,8%). L'88 % si è detto soddisfatto del rapporto con i docenti (in lievissima diminuzione rispetto all'anno precedente) e l'90,8% è soddisfatto del rapporto con gli altri studenti (dato in lieve crescita rispetto all'anno precedente), indicando dunque una dimensione armonica dell'ambiente del CdS che indubbiamente contribuisce alla sua buona riuscita e fonda il giudizio positivo degli studenti. Il 38% ha rivelato di essere stato 'sempre o quasi sempre' soddisfatto dell'organizzazione degli esami (appelli, orari e altri aspetti), dato in crescita rispetto all'anno precedente. Il 46,3% si dichiara soddisfatto 'per più della metà degli esami', per un complessivo giudizio positivo pari all'84,3%. Con riguardo al carico di studio degli insegnamenti, esso è stato ritenuto 'decisamente adeguato' dal 35,2% dato in lieve crescita rispetto all'anno precedente. Quanto alla provenienza degli studenti, più della metà viene dalla Toscana (75,7%, in aumento ma sostanzialmente in linea l'anno precedente), il 24,3 % da un'altra Regione e nessuno dall'estero (sostanzialmente in linea con l'anno precedente).

Per quanto riguarda i dati rilevati dall'indagine sul profilo dei laureati nel 2022 (Rapporto 2023) è equilibrato il rapporto di genere. Quasi il 29% ha meno di 23 anni ed è quindi nella fascia di età di chi si laurea in corso, e il 41.4% si laurea entro i 24 anni di età. Un altro aspetto interessante è l'origine sociale: ben il 61,1% dei laureati proviene da una famiglia in cui nessuno dei genitori è laureato, il 18,5% dichiara di appartenere ad una classe del lavoro esecutivo e il 38 ad una classe media impiegatizia. Tuttavia, il 69,4% proviene da un liceo (in linea con la tendenza prevalente di chi in genere si immatricola a questo percorso di studio). Da considerare anche che circa il 75% ha avuto esperienze di lavoro durante il percorso di studio soprattutto occasionale o a tempo parziale, anche se solo 6,2% ha dichiarato di avere svolto un lavoro coerente con gli studi. Tra le motivazioni per la scelta del corso di laurea, gli studenti laureati segnalano soprattutto fattori prevalentemente culturali (54,6%). Rispetto alle condizioni di studio il 25% ha usufruito del servizio di borse di studio, mentre il 45,4% ha svolto tirocini formativi curriculari o attività di lavoro successivamente riconosciute del corso. Sono decisamente soddisfatti o più soddisfatti che no del corso di laurea il 82% degli studenti laureati e l'88% è almeno più

soddisfatto che no del rapporto con i docenti. Il 96,3% ha utilizzato le aule e il 93% le ha ritenuto spesso, quasi sempre o sempre adeguate. Se l'88,8% ha utilizzato le biblioteche giudicandole abbastanza o decisamente positive, solo il 23,1% ha utilizzato postazioni informatiche e il 52% di loro non le ha giudicate numericamente adeguate.

Il 78,7% intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo. Il 61,1% per completare/arricchire la formazione. Il 50,9% ha partecipato ad almeno una formazione post-laurea, il 37% hanno usufruito dell'ufficio e dei servizi di job placement; e l'89,8% hanno usufruito dei servizi e delle segreterie.

Tra gli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca di lavoro rilevano in particolare la stabilità/sicurezza del posto di lavoro (74,1), l'acquisizione di professionalità (70,4) e le possibilità di carriera (68,5). Il 64,8 dei laureati è decisamente interessato a lavorare non pubblico. Il 76,9 è disponibile a lavorare a tempo pieno e l'84,3 % vorrebbe un contratto a tutele crescenti.

Descrizione link: Unipistat

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/itemlist/category/749-indagini-statistiche>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

10/09/2024

Nell'anno accademico 2023/2024, in base ai dati aggiornati al 31 Maggio 2024, le immatricolazioni per la classe L36 sono state di 273, in diminuzione rispetto all'anno accademico precedente (316), ma in linea con tutti gli anni accademici sino al 2019/2020. In termini percentuali aumentano gli immatricolati provenienti dal liceo classico (16,4 contro 10,6), dall'istituto straniero (6,5%, contro 3,4) e dall'istituto professionale (4 contro 2,55); mentre diminuiscono gli immatricolati provenienti dal liceo scientifico (23,4% contro il 29,2% dell'anno accademico precedente), linguistico (25,4% contro 25,8%), dall'istituto magistrale (6,5% contro 6,8%) e dall'istituto tecnico (16,9 contro 19,1%). Aumentano nuovamente, rispetto agli anni precedenti, gli iscritti che hanno ottenuto un voto di maturità compreso tra 60 e 69, circa il 17,1%. Diminuisce la percentuale di iscritti che ha riportato il massimo dei voti (intorno al 12,2%), diminuiscono coloro che si collocano nelle fasce di voto medio-alta – fascia 90-99 (15,2 contro 16,5) e aumentano quelli nella fascia media 80-89 (22,4 contro 21,9). Aumentano, infine, gli iscritti che hanno riportato voti compresi tra il 70 e il 79 (33 contro il 29). Per quanto riguarda la provenienza regionale, oltre ai Toscani, pressoché stabile al 78% circa, diminuiscono lievemente i liguri (da 8,5 a 7,7 %) e aumentano lievemente emiliani-romagnoli (da 0,6 a 1,5%). Aumentano in generale coloro che provengono dal bacino locale (Pisa, Livorno, Lucca): da 64,2% contro il 69,2%. Sono anche aumentati gli iscritti con cittadinanza straniera che passano dal 3,8% al 6,2%. Diminuiscono le studentesse, che adesso rappresentano il 54,9 contro 58,2% degli iscritti dell'anno precedente.

Dati di percorso

È diminuita la percentuale di immatricolati nel 2022 che si sono iscritti al secondo anno (65,7 contro il 73,2); mentre è aumentata sensibilmente la percentuale di iscritti al terzo anno degli immatricolati del 2021 (87,4 contro 79,7); sostanzialmente stabili gli iscritti al 4° anno degli immatricolati del 2020 (70,4 contro 65,3). Sono diminuiti in termini percentuali coloro che, immatricolati nel 2023 nella classe L36, sono poi passati ad altro corso di studio (6,3 % contro 8,6%). Diminuiscono anche gli immatricolati del 2023 che hanno rinunciato al primo anno (12,3% contro 15,9% dell'anno precedente) e soprattutto gli immatricolati del 2022 che hanno rinunciato al secondo anno (3,4 contro 4). Nessuno degli studenti immatricolati nella classe nel 2023 si è poi spostato in un altro ateneo. La percentuale di studenti attivi immatricolati nel 2023 che ha acquisito crediti nel corso del primo anno è in crescita: 79,1 contro 74,8. Diminuisce tuttavia il numero medio di crediti acquisiti tra gli studenti attivi del 2023 nel corso del primo anno (22,9%); tra gli immatricolati nel 2022 nel corso del secondo anno (61,2%), e tra gli immatricolati nel 2021 nel corso del terzo anno (104,3). Pressoché stabile la media dei voti riportati al primo anno dagli studenti attivi immatricolati nel 2023 (26), e quella riportati al secondo anno dagli immatricolati del 2022 (25,6). Destano preoccupazione i dati relativi al rendimento. Si deve tuttavia tenere in considerazione il fatto che, a partire dall'AA 2023/2024, è stato soppresso l'appello d'esame di dicembre.

Dati in uscita

Tra gli iscritti nell'anno 2016, si sono laureati in: 9 al terzo anno, 42 al quarto e 39 al quinto; nella coorte del 2017, 3 al terzo anno e 32 al quarto e 31 al quinto; per il 2018 7 al terzo, 47 al quarto anno, 25 al quinto, per il 2019, 5 al terzo, 31 al quarto, 18 al quinto; per il 2020 6 al terzo anno e 42 al 4; per il 2021 4 al terzo. Il voto medio ottenuto è stato pari al 109 tra gli iscritti nel 2015 che si sono laureati al terzo anno, 105 tra gli stessi che si sono laureati al quarto anno e 94 tra gli stessi che si sono laureati al quinto; tra gli iscritti nel 2016 le rispettive medie sono state 107, 103 e 96; tra gli iscritti nel 2017 hanno ottenuto 110 i 3 che si sono laureati al terzo anno ma 102 quelli laureati al quarto e 98 quelli laureati al quinto e tra quelli del 2018 hanno ottenuto 108 quelli laureati al terzo anno, 103 al quarto, 98 quelli laureati al quinto, tra gli studenti immatricolati nel 2019, la media di quelli che si sono laureati al 3° anno è di 107, 105 al quarto e 100 tra quelli laureati al quinto; mentre per gli immatricolati del 2020 la media riportata è di 108 per quelli al terzo anno e 104 al quarto. Infine per il 2021 la media è di 110 al terzo. Questi dati dimostrano che gli studenti che riescono a laurearsi entro il terzo anno dalla data di immatricolazione sono anche quelli che hanno una carriera universitaria qualitativamente migliore.

Descrizione link: Unipistat

Link inserito: <http://unipistat.unipi.it/index.php>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

10/09/2024

Rapporto sulla Condizione occupazionale dei laureati a 1 anno dalla laurea.

Numero laureati 137: numero rispondenti al questionario 106 (77,4%). Si riscontra un sostanziale equilibrio nella percentuale di laureati di sesso maschile e femminile. L'età media al momento della laurea è 26,1 anni, per una durata media degli studi pari a 5,2 anni (indice di ritardo = 0.73). Il voto di laurea medio è 100,3.

Formazione di secondo livello

Il 73,6% è iscritta ad una laurea di secondo livello, la cui natura rappresenta il proseguimento naturale del primo livello per il 66,7%; il 42,3% si è iscritto per migliorare la propria formazione culturale, tra chi non ha proseguito gli studi il 46,2 adduce motivi lavorativi; circa il 3,8% non lavora, non è iscritto e non cerca lavoro mentre il 5,7 % è in cerca di lavoro. Il tasso di occupazione è del 34% sia tra gli uomini e che tra le donne.

Ingresso nel mercato del lavoro

Tra gli occupati, il 38,9% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, il 22,2% ha un altro lavoro e il 38,9% ha cominciato a lavorare solo dopo la laurea. I tempi medi espressi in mese dalla laurea per la ricerca del lavoro è di 2,2 mesi dalla ricerca al reperimento del primo lavoro.

Caratteristiche dell'attuale lavoro

Svolge una professione esecutiva nel lavoro di ufficio il 13,9% degli occupati, il 19,4% svolge una professione tecnica e il 13,9% fa una professione intellettuale, scientifica e di elevata specializzazione, il 47,2% svolge un altro tipo di professione e altro. Solo il 13,9% ha un contratto a tempo indeterminato, il 27,8% ha un contratto a tempo determinato, il 30,6% un contratto formativo, nessuno è senza contratto e il 13,9% ha un altro tipo di contratto. La diffusione dello smart working è dell'8,3%, del part-time del 38,9% e il numero medi di ore settimanale di lavoro è 30,6.

Caratteristiche dell'impresa

IL 77,8% degli occupati lavora nel settore privato, 88,9% nei servizi e 8,3% nell'industria (soprattutto manifatturiera). L'area geografica di riferimento è ovviamente soprattutto il centro (72,2%) il 25% si è spostato nel nord-ovest e il 2,8% è andato all'estero. La retribuzione media è di 1.029 euro al mese.

Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro

Il 44,4% ritiene che le competenze acquisite con la laurea utili per l'attuale lavoro in misura ridotta, per il 30,6% per niente e per il 25 in misura elevata. Solo il 27,8% ritiene che la formazione professionale acquisita all'università sia molto adeguata, il 44,4% la ritiene poco adeguata e il 27,8% per niente adeguata. Per il lavoro che svolgono, il 22,2% dichiara che la laurea non è richiesta né utile, il 41,7% che non è richiesta ma è utile, il 27,8% non richiesta ma necessaria, solo 8,3% dichiara che per il lavoro che svolgono la laurea sia necessaria per legge. La laurea è considerata molto efficace o efficace dal 31,4%, abbastanza efficace dal 37,1%, e poco o per niente efficace dal 31,4%. La soddisfazione media per il lavoro che si sta svolgendo è 7.7 in una scala tra 1 e 10.

Rapporto sulla Condizione occupazionale dei laureati a 3 anni dalla laurea.

Dati non disponibili al 05/09/2024

Rapporto sulla Condizione occupazionale dei laureati a 5 anni dalla laurea.

Dati non disponibili al 05/09/2024

Descrizione link: Indagini didattica di Ateneo

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/itemlist/category/749-indagini-statistiche>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Unità Didattica del Dipartimento di Scienze Politiche ha predisposto un servizio online che consente a enti e aziende che hanno ospitato studenti per stage/tirocinio di valutare i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Il servizio è stato attivato a partire dall'autunno 2022. A oggi, sono disponibili i dati relativamente alle attività svolte da 25 studenti: 13 impegnati presso soggetti privati; 12 presso un ente pubblico. Gli studenti hanno svolto attività nelle province di Pisa (9), Lucca (3), Massa Carrara (3), La Spezia (4), Livorno (4), Grosseto (2). Le attività svolte si sono concentrate in progetti aventi a oggetto: l'amministrazione (7), il servizio sociale (3), le risorse umane (3) e altre attività non specificate. La Valutazione del comportamento del tirocinante (rispetto dell'orario e delle procedure organizzative) è pari a 5 (il punteggio massimo) in 22 casi, e a 4 in 3 casi; soddisfacenti i punteggi della Valutazione della preparazione universitaria per svolgere il tirocinio (media 4.3); molto soddisfacenti i giudizi relativi ai Risultati raggiunti nello svolgimento del progetto e alla Valutazione complessiva del tirocinante (punteggio medio: 4.7). In 3 casi è stato successivamente instaurato un rapporto di lavoro.

10/09/2024

Link inserito: <http://>